

Aggredito in gita, grossetano picchiato

Un ragazzo dell'«Istituto Rosmini», a Palermo, è dovuto ricorrere alle cure mediche dopo essere stato colpito in testa

GROSSETO

Aggredito per la strada durante la gita scolastica. E' accaduto a Palermo e protagonista, suo malgrado, uno studente appena diciottenne dell'istituto Rosmini. La scuola in questi giorni (la gita si concluderà lunedì) è in Sicilia per la gita scolastica annuale. Gli studenti delle quarte e quinte (tre classi) erano partiti in pullman da Grosseto per raggiungere la Sicilia. Una volta arrivati a Palermo, la sera del 6 aprile, erano appena uscito insieme alle altre classi. E' la dirigente scolastica, Gloria Lamioni, presente insieme alle tre classi e agli insegnanti, a raccontare quello che è avvenuto. «Il ragazzo fa parte di una delle classi che era rimasta indietro durante la prima visita della città - ha detto Gloria Lamioni - a un certo punto, un gruppetto di



Una gita scolastica

5-6 coetanei del posto che si trovavano sulla strada, lo hanno aggredito a due passi dalla stazione ferroviaria, non lontano da dove abbiamo l'albergo. Con una spinta è caduto in terra e ha ricevuto anche una botta in testa». Sul posto è intervenuta anche la Polizia che ha iniziato le

indagini, ma gli aggressori sono scappati. Lamioni aggiunge: «Il ragazzo è stato prontamente difeso dagli insegnanti e dai suoi compagni ed è stato accompagnato all'ospedale. Dopo gli accertamenti è stato dimesso». La comitiva in queste ore è a Selinunte e la gita sta procedendo regolarmente. «Esatto - aggiunge Gloria Lamioni - lunedì sera torneremo a Grosseto. Il ragazzo sta bene e non ha avuto bisogno di altre cure. Sicuramente siamo rimasti un po' tutti negativamente colpiti per quello che è accaduto all'improvviso - chiude il dirigente -. Abbiamo visto un ragazzo di 18 anni fortemente impaurito. Una situazione imponderabile. Ha trovato dei ragazzi della sua età che gli si sono scagliati contro. Dispiace vedere che esistono delle bande di ragazzini giovani che per nessun motivo alzano le mani contro i coetanei. Fortunatamente non è successo niente».

SULLA TRAPPAOLA

Suv esce di strada Grave sessantenne

Un uomo di 66 anni è uscito di strada con il proprio Suv ieri pomeriggio, intorno alle 17, 30 mentre stava percorrendo la strada della Trappola. L'uomo, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo della propria auto ed è finito addosso a un olivo. Per effetto dell'urto sono scoppiati entrambi gli air bag e così l'uomo ha avuto bisogno dell'intervento dei vigili del fuoco perché fosse estratto dall'abitacolo. Sul posto anche la Cri che ha trasportato l'uomo al Misericordia.

Per i due fratelli morti sulla Scansanese fissate le autopsie

CAMPAGNATICO

Si svolgerà il 14 aprile l'autopsia sui corpi di Marsin e Aklen Myftarago, i due fratelli di 44 e 38 anni morti nel terribile incidente avvenuto sabato 2 aprile sulla Scansanese. Solo dopo l'esame disposto dal pm Lazzarini le salme saranno riconsegnate ai familiari per la sepoltura. Oltre alle autopsie sarà effettuato anche la perizia cinematica per acclarare la dinamica, le cause e tutte le responsabilità dell'incidente. Per entrambi gli esami i periti di parte sono messi a disposizione dallo **Studio3A-Valore**. Intanto i familiari delle due vittime ci tengono a ringraziare tutti coloro che sono stati loro vicini: la comunità albanese, i colleghi di lavoro e tutti i cittadini di Campagnatico, che li hanno sostenuti in modo quasi commovente promuovendo, su iniziativa del sindaco in persona, Luca Grisanti, e grazie alla disponibilità del parroco di Arcile, don Marius, una raccolta fondi per loro: le donazioni si possono effettuare sul c/c della parrocchia, Iban IT39V0103072170000000265316, che poi consegnerà il ricavato alle due vedove. Stesso discorso per la mirabile iniziativa solidale dell'istituto comprensivo di Civitella Paganico frequentato da due dei figli delle vittime, che ha raccolto oltre quattromila euro.

Blitz antidroga di carabinieri e municipale in via Liri: tre denunciati

GROSSETO

Il blitz era in programma da qualche giorno ed è scattato ieri mattina, alle prime luci dell'alba: carabinieri e Polizia municipale di Grosseto sono infatti andati in via Liri. Insieme a loro anche i cani antidroga che sono intervenuti in uno degli appartamenti che si affacciano su piaz-

za Albegna. Una situazione che erano giorni che era monitorata dalle forze dell'ordine dopo alcune segnalazioni dei residenti che avevano notato degli strani movimenti. I carabinieri sono entrati nell'abitazione e poco dopo sono usciti con tre uomini che sono stati denunciati dopo essere stati accompagnati in caserma. Gli investigatori hanno effettuato il blitz perchè erano

alla ricerca di droga nell'appartamento. Si tratta dell'ennesima operazione antidroga che le forze dell'ordine grossetane hanno organizzato in queste ultime settimane. Molte le operazioni effettuate coi cani, elementi preziosi per scoprire nascondigli da parte di stranieri che usano anche i parchi pubblici per nascondere lo stupefacente che poi viene venduto.



DICHIARAZIONE REDDITI MODELLO 730

Contattaci

<https://www.cia.grosseto.it/contatti/>

GROSSETO

Via Monte Rosa 182, 58100

PAGANICO

Via P. Leopoldo 22, 58048

FOLLONICA

Via Sardegna 1, 58022

MANCIANO

Largo D'Antona snc, 58014

PITIGLIANO

Via Don F. Rossi 34, 58017

SCANSANO

Via XX Settembre 49, 58054